

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2226 del 17/12/2018

Seduta Num. 52

Questo lunedì 17 **del mese di** dicembre
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/2272 del 07/12/2018

Struttura proponente: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, RIORDINO ISTITUZIONALE, RISORSE UMANE
E PARI OPPORTUNITÀ

Oggetto: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI
FINALIZZATI ALL'ISTITUZIONE DI NUOVI CENTRI ANTIVIOLENZA,
SPORTELLI E CASE RIFUGIO IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 1743/2018

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Ragazzini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Richiamati:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica, adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011, e ratificata dall'Italia con L. 77 del 27 giugno 2013;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modificazioni con legge 15 ottobre 2013, n.119;
- le "Linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime della violenza di genere" approvate con Delibera di Giunta regionale n. 1677 del 18 novembre 2013;
- l'"Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014" del 27 novembre 2014;
- il D.P.C.M. 1° dicembre 2017 di ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" annualità 2017 di cui all'articolo 5 bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013;
- la Legge regionale 27 giugno 2014 n.6 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere" e in particolare l'art.14 "Centri antiviolenza" e l'art. 15 "Case rifugio e soluzioni abitative temporanee";
- il "Piano Regionale contro la violenza di genere", approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 4 maggio 2016;
- la propria deliberazione n. 586 del 23 aprile 2018 recante "Istituzione dell'elenco regionale dei Centri antiviolenza e delle loro dotazioni in attuazione del Piano regionale contro la violenza di genere approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69/2016";
- la determinazione del Responsabile del Servizio politiche sociali e socio-educative n. 13273 del 13 agosto 2018 "Approvazione dell'Elenco regionale dei centri antiviolenza e delle loro dotazioni di cui alla D.G.R 586/2018";

- la propria deliberazione n. 1743 del 22 ottobre 2018 recante "Approvazione di avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati all'istituzione di nuovi centri anti violenza, sportelli e case rifugio di cui all'art. 2, comma 2, lettera a) del D.P.C.M. 1° dicembre 2017";

Richiamati:

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e successive modificazioni;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (Legge di Stabilità Regionale 2018)";
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la L.R. 27 luglio 2018, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la L.R. 27 luglio 2018, n. 12 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la propria deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020" e succ. mod.;
- la propria deliberazione n. 603 del 24 aprile 2018 recante "Assegnazioni a destinazione vincolata per sostegno acquisto libri di testo e altri contenuti didattici, fondo politiche relative a diritti e pari opportunità, investimenti in materia sanitaria. Variazione di

bilancio”;

Atteso che con la sopracitata deliberazione n. 1743 del 22 ottobre 2018 è stato approvato l'“Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio di cui all'art. 2, comma 2 lettera a) del D.P.C.M. 1° dicembre 2017”, dove all'art. 9 si prevede che l'istruttoria formale e la valutazione delle proposte progettuali verrà espletata da apposita Commissione nominata entro la scadenza dell'Avviso dalla Dirigente del Servizio Politiche Sociali e socio educative;

Richiamata la determinazione n. 18734/2018 della Dirigente del Servizio Politiche Sociali e socio educative mediante la quale si è provveduto alla nomina della sopra citata Commissione;

Dato atto che, con la sopracitata deliberazione n. 1743/2018 sono stati altresì definiti:

- i soggetti beneficiari;
- gli interventi ammissibili;
- la dotazione finanziaria;
- le modalità di liquidazione del contributo;
- il carattere biennale dei progetti presentati che potranno essere avviati a partire dal 2018 e concludersi entro e non oltre il 31/12/2019;
- le risorse finanziarie necessarie all'attuazione delle azioni soprarichiamate;

Considerato che tali risorse ammontavano a **Euro 297.063,00** e trovavano copertura finanziaria sul Capitolo **57127** “Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata e alle Aziende sanitarie locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n.119) - Mezzi statali”;

Considerato altresì che, ai sensi delle procedure previste dalla propria deliberazione n. 1743/2018:

- entro la scadenza del 14 novembre 2018, sono pervenuti complessivamente n. 8 progetti, così come risulta da verbale conservato agli atti del Servizio Politiche sociali e socio

educative;

- a seguito dell'istruttoria compiuta dalla Commissione secondo le modalità previste dal bando, sono risultati formalmente ammissibili n. 8 progetti;
- la Commissione, come risulta da verbale del 29 novembre conservato agli atti del Servizio Politiche sociali e socio educative, sulla base dei criteri di valutazione indicati all'Art. 10 dell'Avviso, ha provveduto a formulare la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo in ordine di punteggio;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per approvare la suddetta graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento in ordine di priorità secondo **l'Allegato 1)**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Preso atto che l'Art. 7 dell'Avviso prevedeva, qualora nella scheda progetto fosse stato individuato un soggetto attuatore diverso dal soggetto richiedente (ente locale), la possibilità su richiesta di quest'ultimo di erogare il contributo spettante direttamente al soggetto attuatore;

Considerato che il Comune di Torrile, l'Unione Terre d'Argine e l'Unione Rubicone Mare hanno richiesto di erogare il contributo spettante al rispettivo partner in qualità di soggetto attuatore, e quindi nell'ordine a: "Associazione Centro Antiviolenza Onlus" di Parma, "Centro Vivere Donna Onlus" di Carpi e "Associazione SOS Donna Onlus" di Faenza;

Preso atto della determinazione del Responsabile del Servizio Bilancio e Finanze n. 20042/2018 afferente a variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato e, in particolare, fra i capitoli 57127 e 57128;

Ritenuto opportuno - in considerazione dei progetti presentati, dei relativi cronoprogrammi che prevedono la realizzazione delle attività in parte nel 2018 e in parte nel 2019, delle richieste di contributo pervenute, degli effettivi soggetti beneficiari, nonché della graduatoria dei progetti in relazione alle risorse finanziarie disponibili - assegnare e concedere con il presente provvedimento i contributi espressamente indicati nell'Allegato 1) a fianco di ciascun progetto e rispettivamente per gli anni di previsione 2018 e 2019 dando atto che sulla base dei cronoprogrammi presentati la spesa risulta esigibile, quanto ad Euro 1.000,00 nell'annualità 2018 e quanto ad Euro 140.604,60 nell'annualità 2019, per un ammontare complessivo di **Euro 141.604,60**;

Ritenuto di procedere all'assunzione degli impegni di spesa a carico dei seguenti capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, come a fianco di ciascuno indicato, tenuto conto di quanto più sotto specificato per quanto riguarda l'attivazione del fondo pluriennale vincolato:

- Capitolo 57127 - Euro 78.914,60
- Capitolo 57128 - Euro 62.690,00

a favore dei beneficiari di cui al citato Allegato 1), in quanto ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii, in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione;

Dato atto:

- che sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi previsti dal D.Lgs. n.118/2001, in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di euro 140.604,60 (di cui € 77.914,60 sul capitolo 57127 ed € 62.690,00 sul capitolo 57128) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2019, di dover procedere alla registrazione complessiva di euro 141.604,60 con l'utilizzo delle risorse finanziarie allocate sui citati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art.56 del D.Lgs 118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di € 140.604,60, dovrà essere successivamente allocata nell'anno di previsione 2019;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato Dlgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2019;

Dato atto che la verifica degli interventi e la liquidazione dei contributi avverrà ai sensi di quanto espressamente previsto all'art. 7 dell'Avviso regionale approvato con propria deliberazione n.1743/2018;

Visti:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 avente per oggetto "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione" ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii., ed in particolare l'art. 26, comma 2;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007 e ss.mm. ii, per quanto applicabile;
- n. 193 del 27 febbraio 2015 "Contratto di lavoro ai sensi dell'art. 43 L.R. 43/2001 e affidamento dell'incarico di direttore generale "Sanità e politiche sociali e per l'integrazione";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001"

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 2344 del 21 dicembre 2016 "Completamento della riorganizzazione della Direzione Generale cura della persona, salute e welfare";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Aggiornamento 2018-2020" ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- n. 931 del 18 giugno 2018, recante "Approvazione del Catalogo dei processi amministrativi a rischio corruzione. Modifica integrativa del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2018-2020 della Giunta regionale";
- n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";
- n. 2104/2018 "Linee guida per l'aggiornamento 2019-2021 del piano triennale di prevenzione della corruzione";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 1123 "Attuazione regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione Appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. ii."

Vista la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26 giugno 2018 "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la direzione generale cura della persona, salute e welfare";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e

PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche sociali e socio educative i progetti oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto le attività finanziate non si configurano come servizi erogati in regime di mercato;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto del visto di regolarità contabile;

Su proposta dell'Assessora al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità, Emma Petitti

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di dare atto che, stante quanto indicato in premessa e che si intende integralmente richiamato, e in attuazione della propria deliberazione n. 1743/2018 citata in premessa, sono pervenuti, entro la scadenza del 14 novembre 2018, n.8 domande con i relativi allegati, finalizzate all'ottenimento dei contributi regionali sui progetti finalizzati all'istituzione di nuovi centri anti violenza, sportelli e case rifugio per le donne vittime di violenza e per i loro figli nel territorio regionale, le quali, a seguito dell'istruttoria compiuta secondo le modalità previste all'Art. 9 dell'Avviso regionale approvato con propria deliberazione n. 1743/2018 sopra citata, sono risultate tutte ammissibili;
- 2) di approvare, pertanto, la graduatoria dei progetti di cui all'**Allegato 1)** quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di assegnare e concedere i contributi per un totale complessivo di n. 8 progetti, a favore dei soggetti beneficiari individuati nell'Allegato 1) alla presente deliberazione per l'attuazione dei progetti medesimi, per gli

importi a fianco di ciascuno specificati e rispettivamente per gli anni 2018 e 2019 a cui si riferiscono i cronoprogrammi dei progetti, per un ammontare complessivo di **Euro 141.604,60**;

- 4) di dare atto che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche sociali e socio-educative, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non sono applicabili ai progetti oggetto dei finanziamenti di cui al presente provvedimento;
- 5) di impegnare, per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati, la somma complessiva di **Euro 141.604,60** nel seguente modo:
 - a) quanto a Euro 1.000,00 (quota esigibile nel 2018) registrata al n. 7620 di impegno sul Capitolo 57127 "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata e alle Aziende sanitarie locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n.119) - Mezzi statali";
 - b) quanto ad Euro 77.914,60 (quota esigibile nel 2019) registrata al n. 7621 di impegno sul Capitolo 57127 "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata e alle Aziende sanitarie locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n.119) - Mezzi statali";
 - c) quanto a Euro 62.690,00 (quota esigibile nel 2019) registrata al n.7622 di impegno sul Capitolo 57128 "Trasferimenti a istituzioni sociali private, associazioni, organizzazioni e onlus per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e

art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in Legge il 15 ottobre 2013, n.119) - Mezzi statali”,

del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2191/2017, e ss.mm. ii;

- 6) di dare atto che in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs.118/2011 e ss.mm. ii., con successivo provvedimento si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile per l'attivazione del fondo pluriennale vincolato con riferimento alla quota di Euro 140.604,60, di cui Euro 77.914,60 sul capitolo 57127 ed Euro 62.690,00 sul capitolo 57128, per la quale la spesa risulta esigibile nell'anno 2019;
- 7) di dare atto inoltre che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, indicata in relazione ai soggetti beneficiari e ai capitoli di spesa sono di seguito espressamente indicate:

per i Comuni - cap. 57127

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE
12	07	U.1.04.01.02.003	10.9	8
Codice gestionale SIOPE		Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
1040102003		-	3	3

per le Unioni di Comuni- cap. 57127

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE
12	07	U.1.04.01.02.005	10.9	8
Codice gestionale SIOPE		Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
1040102005		-	3	3

per i soggetti privati- cap. 57128

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
12	07	U.1.04.04.0 1.001	10.9	8	104040 1001	3	3

- 8) di dare atto, altresì, che in conformità alla normativa contabile vigente e alla propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile, il Dirigente del servizio regionale competente per materia provvederà con propri atti formali, ad avvenuta approvazione e pubblicazione della presente deliberazione, alla liquidazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1) con le modalità previste all'Art. 7 dell'Avviso regionale approvato con D.G.R. 1743/2018 sopra citata, nonché alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento;
- 9) di dare atto, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
- 10) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Punteggio assegnato	Ente locale richiedente	Soggetto attuatore partner	Titolo progetto	Costo complessivo progetto	Quota a carico del richiedente	Totale contributo regionale	Contributo regionale 2018	Contributo regionale 2019	Beneficiario	Capitolo di imputazione
45	Comune di Torrile	Associazione Centro Antiviolenza di Parma	Mai più sola	7.200,00	2.700,00	4.500,00		4.500,00	Associazione Centro Antiviolenza di Parma Onlus	57128
45	Unione Rubicone Mare	Associazione SOS Donna Onlus	Centro antiviolenza del Rubicone	22.565,00	4.575,00	17.990,00		17.990,00	Associazione SOS Donna Onlus	57128
40	Comune di Cervia		Un luogo per accogliere	24.200,00	6.200,00	18.000,00		18.000,00	Comune di Cervia	57127
40	Comune di Cattolica		Centro antiviolenza Distrettuale CHIAMA chiAMA: potenziamento sportello di accoglienza e servizi di tutela delle donne	26.424,00	0,00	26.424,00		26.424,00	Comune di Cattolica	57127
35	Comune di Argenta		Liberati dalla violenza	20.000,00	2.000,00	18.000,00	1.000,00	17.000,00	Comune di Argenta	57127
35	Comune di Cesena		Centro Donna - Nuovo sportello Valle Savio	10.500,00	1.009,40	9.490,60		9.490,60	Comune di Cesena	57127
35	Unione Terre d'Argine	Centro Vivere Donna Onlus	La casadei sogni e dei bisogni	40.200,00	0,00	40.200,00		40.200,00	Centro Vivere Donna Onlus	57128
25	Unione Comuni del Sorbara		Sportello antiviolenza	7.000,00	0,00	7.000,00		7.000,00	Unione Comuni del Sorbara	57127
Totali				158.089,00	16.484,40	141.604,60	1.000,00	140.604,60		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Raciti, Responsabile del SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTA E TERZO SETTORE, in sostituzione del Dirigente del Servizio Politiche sociali e socio educative (Maura Forni), come disposto dalla nota protocollo NP 30282 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2272

IN FEDE

Monica Raciti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2272

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2272

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2226 del 17/12/2018

Seduta Num. 52

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi